



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**Il Direttore Generale**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l’articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”, e in particolare l’articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il “Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie” e il successivo articolo 39 che prevede l’abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

**VISTI**, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell’ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l’altro, la gestione dei trasferimenti di natura assistenziale agli enti



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**Il Direttore Generale**

previdenziali, anche in relazione alla tutela dei diritti soggettivi; la gestione dei fondi di finanziamento delle politiche sociali precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027” ed in particolare la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 gennaio 2025, n. 3 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2025 ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 14 in data 16 gennaio 2025, ed in particolare l'articolo 4 che dispone che per l'esercizio finanziario 2025 sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei programmi di spesa 24.2, 24.12 e 27.6 di cui alla citata Tabella 4;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 marzo 2025, n. 29, che individua, nell'ambito delle Direzioni generali e dei Dipartimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali previsti dall'articolo 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, gli Uffici dirigenziali di livello non generale e ne definisce i compiti ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 152 del 13 giugno 2025, con il quale il dott. Renato Sampogna, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stato incaricato della titolarità della Divisione IV “Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Programmazione sociale. Segretariato della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**Il Direttore Generale**

trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 500 in data 5 maggio 2025, con il quale è stato adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, recante al Capitolo 1, "Il quadro di riferimento. Parte generale", al Capitolo 2, il "Piano sociale nazionale 2024-2026" e al Capitolo 3, il "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026", approvato dalla Rete nella propria seduta del 28 novembre 2024;

**CONSIDERATO** che il capitolo 2, "Piano sociale nazionale 2024-2026", costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali e individua, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e che con lo stesso si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali per il Triennio 2024-2026;

**VISTO** l'articolo 3, comma 5, del citato decreto interministeriale, il quale stabilisce che *"ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il mancato utilizzo delle risorse da parte degli enti destinatari comporta il relativo versamento all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo stesso"*;

**VISTO** l'articolo 4, comma 4, del citato decreto interministeriale, il quale stabilisce che *"Ulteriori risorse derivanti da provvedimenti di incremento dello stanziamento sul capitolo di spesa 3671 "Fondo da ripartire per le politiche sociali" saranno ripartite fra le Regioni con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con gli stessi criteri di cui al presente decreto, come da Tabella 1.1, colonna A e Tabella 2.1, colonna A."*;

**VISTO** altresì, il comma 5 del citato articolo 4, il quale stabilisce che *"le eventuali risorse riversate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo nazionale per le politiche sociali, quali le somme ai sensi dell'articolo 1, comma 1286, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, saranno ripartite fra le Regioni con le medesime modalità e criteri di cui al comma 4"*;

**VISTA** la nota prot. 28/0026428 del 4 dicembre 2024, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di richiesta di riassegnazione al capitolo di spesa 3671 "Fondo da ripartire per le politiche sociali" della somma di euro 50.907,54 relativa al totale dei versamenti effettuati sul capitolo di entrata 2573, art. 33 "somme da riversare al Fondo Nazionale per le politiche sociali" - Capo XXVII - per il periodo 01/07/2024 - 31/10/2024, come si evince dalle quietanze di versamento trasmesse dall'Ufficio centrale di bilancio;

**VISTO** il DRGS n. 257889 del 17 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 27 dicembre 2024 al n. 1782, è stata disposta una variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, che riassegna al capitolo di bilancio 3671, PG 01, la somma di euro 50.907,00 riguardante le somme versate dal 1° luglio al 31 ottobre



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**Il Direttore Generale**

2024 (IV e V bimestre) - Capo XXVII sul capitolo d'entrata 2573, art. 33 "Somme da riversare al Fondo nazionale per le politiche sociali";

**VISTA** la nota prot. n. 0002115 del 18 febbraio 2025 con la quale la scrivente Direzione Generale ha chiesto la conservazione dell'importo di euro 50.907,00 tra i residui passivi di lettera f), capitolo 3671, stante la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 34, comma 6-bis, lett. b), della legge n. 196/2009;

**VISTA** la nota prot. n. 0003293 del 18 marzo 2025 con la quale la scrivente Direzione Generale ha provveduto alla registrazione di un decreto di conservazione fondi (ICF n° 2) non impegnato nell'anno 2024 sul capitolo 3671 PG 01 di euro 50.907,00;

**VISTO** il DMC n. 9826 del 12 giugno 2025 che assegna la somma di euro 410.751.494,00 in termini di sola cassa sul capitolo 3671, piano gestionale 01;

**VISTA** la nota prot. n. 28/0021657 del 23 ottobre 2025 firmata dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali corredata del relativo allegato che ne costituisce parte integrante, di richiesta variazione di bilancio, in termini di residui e cassa, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 sexies della legge 196/2009, allo stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2025, dal capitolo 3671, piano gestionale 01, "Fondo da ripartire per le politiche sociali" al capitolo 3539, piano gestionale 01 "Somme da corrispondere alle Regioni per il finanziamento di interventi di competenza regionale in materia di politiche sociali", della somma di euro 50.907,00 riguardante la riassegnazione delle somme versate sul capitolo d'entrata 2573, articolo 33 "Somme da riversare al Fondo nazionale per le politiche sociali", per il periodo 1° luglio - 31 ottobre 2024 (IV e V bimestre 2024).

**VISTO** il DRGS numero 234813 del 24 novembre 2025 registrato dalla Corte dei Conti in data 01 dicembre 2025 al n. 1735, che assegna la somma di euro 50.907,00 in termini di residui e cassa, sul capitolo di bilancio 3539 "Somma da corrispondere alle Regioni per il finanziamento di interventi di competenza regionale in materia di politiche sociali";

**ACCERTATA** la situazione contabile del capitolo di spesa – residui e la disponibilità finanziaria sussistente di cassa, dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – anno finanziario 2025 per il capitolo 3539 PG 01;

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

1. Per quanto richiamato in premessa, è ripartita, con gli stessi criteri della Tabella 1.1 e 2.1 del decreto interministeriale del 2 aprile 2025, la somma complessiva di euro 50.907,00 (cinquantamilanovecentosette/00) in favore delle regioni, riguardante le riassegnazioni al FNPS delle somme relative al periodo 1° luglio - 31 ottobre 2024 (IV e V bimestre 2024), come da seguente tabella di riparto:



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**Il Direttore Generale**

Regione	Quota (%) Col. (A)	Importo
Abruzzo	2,49	1.267,58 €
Basilicata	1,25	636,34 €
Calabria	4,18	2.127,91 €
Campania	10,15	5.167,06 €
Emilia-Romagna	7,20	3.665,30 €
Friuli-Venezia Giulia	2,23	1.135,23 €
Lazio	8,75	4.454,36 €
Liguria	3,07	1.562,84 €
Lombardia	14,39	7.325,52 €
Marche	2,69	1.369,40 €
Molise	0,81	412,35 €
Piemonte	7,30	3.716,21 €
Puglia	7,10	3.614,40 €
Sardegna	3,01	1.532,30 €
Sicilia	9,35	4.759,80 €
Toscana	6,67	3.395,50 €
Umbria	1,67	850,15 €
Valle d'Aosta	0,29	147,63 €
Veneto	7,40	3.767,12 €
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>50.907,00€</b>

**Articolo 2**

1. È autorizzato il trasferimento, ad impegno contemporaneo, in conto residui di lettera F – esercizio di provenienza 2024, della somma di euro di 50.907,00 (cinquantamilanovecentosette/00) in favore delle Regioni, secondo il seguente riparto:

Regione	Quota (%) Col. (A)	Importo (euro)
Abruzzo	2,49	1.267,58
Basilicata	1,25	636,34
Calabria	4,18	2.127,91
Campania	10,15	5.167,06
Emilia-Romagna	7,20	3.665,30



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**Il Direttore Generale**

Friuli-Venezia Giulia	2,23	1.135,23
Lazio	8,75	4.454,36
Liguria	3,07	1.562,84
Lombardia	14,39	7.325,52
Marche	2,69	1.369,40
Molise	0,81	412,35
Piemonte	7,30	3.716,21
Puglia	7,10	3.614,40
Sardegna	3,01	1.532,30
Sicilia	9,35	4.759,80
Toscana	6,67	3.395,50
Umbria	1,67	850,15
Valle d'Aosta	0,29	147,63
Veneto	7,40	3.767,12
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>50.907,00</b>

**Articolo 3**

1. La relativa spesa, di euro 50.907,00, è imputata al capitolo 3539, piano gestionale 01, "Somma da corrispondere alle Regioni per il finanziamento di interventi di competenza regionale in materia di politiche sociali", Missione 3 (24) - Programma 3.2 (24.12) Azione: Concorso dello Stato alle politiche sociali erogate a livello territoriale - iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Centro di responsabilità n. 9 - "Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà" per l'anno finanziario 2025.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio per gli adempimenti di competenza.

Roma, 11 dicembre 2025

**Il Direttore Generale**  
Romolo de Camillis

*Siglato*  
Il Dirigente  
Renato Sampogna

rt

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.